



Dati al IV trimestre 2023

Executive Summary

Alla fine del **IV trimestre 2023** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore danni sono stati pari a **44,7 mld**, in **aumento del 7,7%** rispetto alla fine del IV trimestre del 2022, quando il settore ha registrato una crescita del 6,0%. Si tratta del terzo anno consecutivo concluso con una variazione positiva e che ha portato la raccolta premi a superare per la prima volta i 44 miliardi a fine anno. L'aumento del

totale dei premi danni alla fine del mese di dicembre 2023 è ascrivibile sia allo sviluppo del settore Non-Auto che ha registrato una variazione positiva del 7,4% sia del settore Auto (+8,0%) per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri (+13,6%) e, in parte, anche dei premi del ramo R.C. Auto che hanno registrato un incremento pari al 6,3%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al IV trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore danni sono forniti trimestralmente dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione ha partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e circa 40 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano oltre il 90% del totale dei premi contabilizzati.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, i premi rilevati alla fine del IV trimestre 2023 sono stati pari a 44.650 mln, in aumento del 7,7% rispetto alla fine del IV trimestre del 2022 quando i premi contabilizzati erano stati pari a 41.548 mln ed erano cresciuti del 6,0% su base annua. In particolare, le compagnie nazionali ed extra europee sono cresciute del 6,6% mentre le rappresentanze di imprese europee hanno registrato un incremento più che doppio, pari a oltre il 14%.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2023

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al IV trim. 2023	al IV trim. 2023	al IV trim. 2023	al IV trim. 2023	al IV trim. 2023	2023/2022	2023/2022	2023/2022
R.C. Autoveicoli terrestri	12.127	90,7%	1.246	9,3%	13.373	4,3%	30,4%	6,3%
Corpi di veicoli terrestri	3.973	90,1%	439	9,9%	4.412	12,1%	28,3%	13,6%
Totale settore Auto	16.100	90,5%	1.685	9,5%	17.785	6,1%	29,9%	8,0%
Infortunati	3.499	86,4%	552	13,6%	4.051	2,4%	13,1%	3,7%
Malattia	3.926	93,9%	255	6,1%	4.181	10,9%	23,4%	11,6%
Corpi di veicoli ferroviari	9	100,0%	-	0,0%	9	-3,8%	0%	-3,8%
Corpi di veicoli aerei	20	67,7%	10	32,3%	30	29,3%	25,1%	27,9%
Corpi veicoli marittimi	275	65,1%	148	34,9%	423	-0,6%	2,8%	0,6%
Merci trasportate	229	57,3%	170	42,7%	399	13,0%	10,7%	12,0%
Incendio ed elementi naturali	3.194	90,6%	330	9,4%	3.524	7,6%	18,4%	8,5%
Altri danni ai beni	3.811	86,4%	598	13,6%	4.409	7,4%	7,4%	7,4%
R.C. Aeromobili	11	52,2%	10	47,8%	20	21,5%	1,0%	10,8%
R.C. Veicoli marittimi	37	75,1%	12	24,9%	50	4,5%	-16,7%	-1,7%
R.C. Generale	4.016	74,2%	1.399	25,8%	5.415	7,1%	6,7%	7,0%
Credito	122	13,5%	778	86,5%	900	6,7%	7,0%	7,0%
Cauzione	581	74,1%	203	25,9%	784	11,7%	13,5%	12,2%
Perdite pecuniarie	683	74,5%	234	25,5%	917	3,5%	2,5%	3,3%
Tutela Legale	543	85,1%	95	14,9%	638	5,4%	11,7%	6,3%
Assistenza	971	87,0%	145	13,0%	1.116	5,2%	28,2%	7,7%
Totale altri rami danni	21.928	81,6%	4.937	18,4%	26.865	6,9%	9,7%	7,4%
Totale rami danni	38.028	85,2%	6.623	14,8%	44.650	6,6%	14,2%	7,7%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



Nel 2023 ha contribuito alla crescita del totale premi danni:

- un incremento dell'8,0% nel settore Auto, appena superiore all'aumento del 7,0% che si era registrato alla fine di settembre 2023;
- una crescita significativa dei rami danni diversi dal settore Auto, i cui premi hanno segnato una variazione del +7,4%, in decelerazione rispetto a quanto era risultato alla fine dei precedenti tre trimestri (+13,8% a marzo, +9,1% a giugno e +8,0% a fine settembre).

Più specificatamente, nel comparto Auto, alla fine del 2023 si è rilevato un incremento del 6,3% dei premi del ramo R.C. Auto e si è confermato l'andamento particolarmente positivo (+13,6%) dei premi del ramo Corpi veicoli terrestri.

La crescita del ramo R.C. Auto è spiegabile, in massima parte, con l'elevata crescita dell'inflazione generale rilevata nell'ultimo biennio che, come fattore esogeno al settore assicurativo, ha determinato un incremento del costo dei sinistri sia in termini di manodopera e pezzi di ricambio (+5,9% nel 2023) sia in termini di adeguamento del risarcimento del danno biologico di lieve entità (+7,9% nel 2023).

Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con 4.412 mln di raccolta premi a fine 2023, è cresciuto del 13,6% rispetto all'anno precedente, appena inferiore rispetto a quanto era risultato alla fine del primo trimestre 2023 (+15,8%) ma in risalita rispetto ai due trimestri precedenti (+12,9% a fine giugno e +12,1% a fine settembre), grazie alla ripresa delle nuove immatricolazioni di autovetture registrata a fine anno (+18%). Per quanto riguarda gli altri rami danni la crescita complessiva rispetto alla fine del 2022 è stata del 7,4% (era +13,8% alla fine di marzo 2023). Hanno contribuito a questo aumento tutti i rami assicurativi più rappresentativi in termini di premi: il ramo Infortuni con un volume premi di 4,1 miliardi è

cresciuto del 3,7%, il ramo R.C. Generale, con un volume premi di circa 5,4 mld è cresciuto del 7,0%; il ramo Altri danni ai beni con una crescita del 7,4% ha realizzato un volume premi di 4,4 mld, il ramo Incendio con 3,5 mld è cresciuto dell'8,5% e infine il ramo Malattia con circa 4,2 mld dell'11,6%. Anche se con un peso contenuto sul totale del business danni Non Auto, si evidenzia la crescita dei rami Corpi Veicoli Aerei (+27,9%), del ramo Cauzione (+12,2%), del ramo Merci trasportate (+12,0%) e del ramo R.C. Aeromobili (+10,8%). È confermata anche a fine 2023 la crescita dei rami Perdite pecuniarie, Tutela legale e Assistenza.

Le sole rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei nel corso del 2023 hanno contabilizzato premi per 6,6 miliardi, in aumento del 14,2% rispetto a quanto rilevato nel 2022. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato del 14,8%; in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 9,5% mentre negli altri rami danni del 18,4%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%: Merci trasportate (42,7%), R.C. aeromobili (47,8%) e Credito, per il quale l'incidenza di tali imprese è arrivata a superare l'86%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari dove è assente, nel Malattia (6,1%), nella R.C. Auto (9,3%), nel ramo Incendio (9,4%) e nei Corpi veicoli terrestri (9,9%). La raccolta del settore Auto è risultata in aumento del 29,9% (era +47% a fine 2022). Sono cresciuti sia i premi R.C. Auto (+30,4%) sia quelli del ramo Corpi veicoli terrestri (+28,3%). I premi del comparto Non Auto sono aumentati di circa il 10%. In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di imprese rappresentanze costituisce circa un quarto (1,4 miliardi) dei premi totali, ha registrato alla fine del 2023 un aumento di circa il 7%. Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 500 milioni si è registrato l'aumento del ramo Infortuni (552 mln, +13,1%), del ramo Altri danni ai beni (598 mln, +7,4%) e del ramo Credito (778 mln, +7,0%).

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si è confermata essere il **canale agenziale** (72,9%), in lieve calo rispetto a quanto rilevato alla fine del 2022 (73,3%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale è risultato più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (93,9%), R.C. Auto (85,1%), Altri danni ai beni (80,1%), R.C. Generale (78,3%),

Cauzione (77,8%), Tutela legale (75,8%), Incendio (73,0%) e Assistenza (72,7%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si sono riscontrati invece nei rami Corpi veicoli aerei (13,8%), Corpi veicoli marittimi (17,8%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 85,6% e 81,4%.



I **broker** hanno rappresentato il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 9,8%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è stata molto rilevante sono il ramo R.C. Aeromobili (73,5%), Corpi veicoli ferroviari (71,3%), Merci trasportate (51,5%), Credito (30,4%) e Cauzione (19,4%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2022, in 23,4 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche a fine anno 2023, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 49,5% mentre quella dei broker salirebbe a 33,2%. Gli **sportelli bancari**, con una quota di mercato dell'8,7%, hanno continuato a rappresentare un canale di distribuzione in crescita; il canale bancario è stato maggiormente coinvolto nella commercializzazione dei premi dei rami Credito (29,4%), Perdite pecuniarie (29,8%) e Infortuni (19,3%).

Hanno rivestito, tuttavia, un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Incendio (11,8%), Assistenza (12,4%), Tutela legale (12,6%) e Malattia (16,8%). La **vendita diretta** nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine 2023 ha registrato un'incidenza dell'8,2% (8,3% nel 2022). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, hanno pesato per il 4,8% (4,6% un anno prima), mentre per il 2,8% il canale internet (3,0% a fine settembre 2022); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online è risultata pari all'1,2% (1,3% a fine 2022); in particolare nel settore Auto tale quota è stata pari al 2,6% (2,7% a fine 2022) mentre più bassa e pari allo 0,2% è stata quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si è fatto ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono stati l'Assistenza (1,8%), la Tutela legale (1,2%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,2%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2023 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta a distanza			Totale	Preventivatori
					Vendita diretta*	Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,1	4,2	2,4	0,0	0,6	1,2	6,5	100,0	3,0
Corpi veicoli terrestri	75,9	7,3	8,6	0,2	3,3	0,8	3,8	100,0	1,3
Totale settore Auto	82,8	5,0	3,9	0,1	1,3	1,1	5,8	100,0	2,6
Infortuni	67,0	6,0	19,3	0,8	5,1	0,6	1,2	100,0	0,5
Malattia	36,3	16,7	16,8	1,8	28,1	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	25,7	71,3	0,0	0,0	3,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	13,8	85,6	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	17,8	81,4	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	41,8	51,5	0,5	0,0	6,0	0,1	0,1	100,0	0,0
Incendio ed elementi natural	73,0	12,8	11,8	0,4	1,6	0,1	0,2	100,0	0,0
Altri danni ai beni	80,1	11,6	6,7	0,2	1,2	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	23,2	73,5	0,0	0,0	3,3	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	93,9	4,3	0,3	0,0	0,3	0,5	0,6	100,0	0,0
R.C. Generale	78,3	12,3	6,9	0,1	2,2	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	28,2	30,4	29,4	0,0	12,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	77,8	19,4	0,0	0,0	2,7	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	45,3	16,9	29,8	0,4	6,3	0,6	0,7	100,0	0,2
Tutela legale	75,8	6,7	12,6	0,1	0,9	0,8	3,2	100,0	1,2
Assistenza	72,7	4,2	12,4	0,3	3,9	1,2	5,4	100,0	1,8
Totale altri rami danni	65,7	13,4	12,2	0,6	7,3	0,2	0,6	100,0	0,2
Totale danni	72,9	9,8	8,7	0,4	4,8	0,6	2,8	100,0	1,2

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B del Broker.

* Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 69/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenza, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 47,2% e a 41,6%. In particolare, nel settore Auto è stato quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota dell'80,3%, mentre negli altri rami danni è risultato

essere quello dei broker (52,3%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 5,4% (2,5% nel settore auto e 6,4% nei restanti rami). È risultata nel complesso pari a 4,6% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2023 (rappresentanze imprese UE)

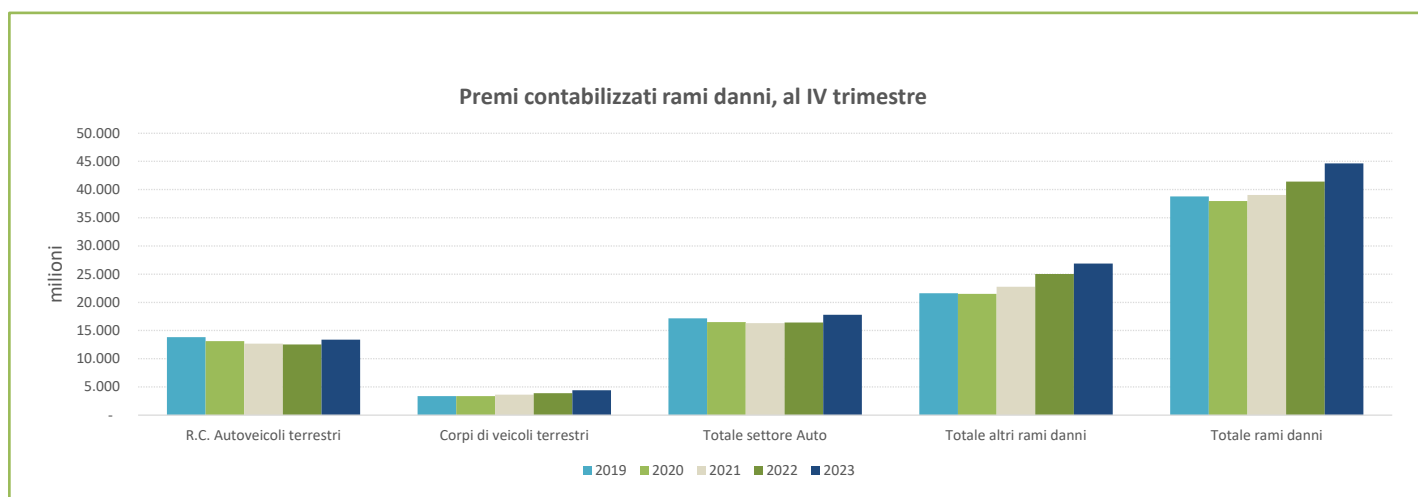
Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	80,3	10,2	2,5	4,8	2,2	100,0
Totale altri rami danni	35,9	52,3	6,4	-	5,4	100,0
Totale danni	47,2	41,6	5,4	1,2	4,6	100,0

Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Al I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Al II trimestre	7.100	1.720	8.820	10.423	19.243
	Al III trimestre	10.192	2.429	12.621	14.424	27.045
	Al IV trimestre	13.819	3.359	17.178	21.600	38.778
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	Al IV trimestre	13.112	3.376	16.489	21.498	37.987
2021	Al I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Al II trimestre	6.428	1.844	8.272	10.964	19.236
	Al III trimestre	9.329	2.644	11.973	15.312	27.285
	Al IV trimestre	12.667	3.634	16.301	22.761	39.062
2022	Al I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Al II trimestre	6.300	1.926	8.226	12.194	20.420
	Al III trimestre	9.139	2.780	11.919	17.119	29.038
	Al IV trimestre	12.584	3.885	16.469	25.079	41.548
2023	Al I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Al II trimestre	6.588	2.175	8.762	13.293	22.055
	Al III trimestre	9.630	3.117	12.747	18.460	31.207
	Al IV trimestre	13.373	4.412	17.785	26.865	44.650

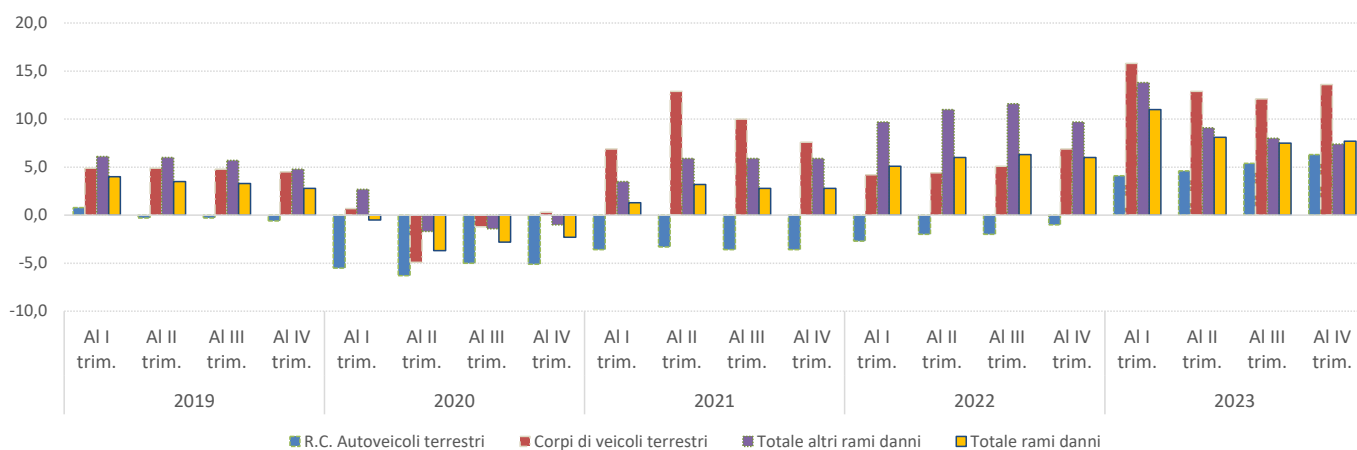


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Al I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Al II trimestre	-0,3	4,9	0,7	6,0	3,5
	Al III trimestre	-0,3	4,8	0,6	5,7	3,3
	Al IV trimestre	-0,6	4,5	0,4	4,8	2,8
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	Al IV trimestre	-5,1	0,3	-4,0	-1,0	-2,3
2021	Al I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Al II trimestre	-3,3	12,9	-0,1	5,9	3,2
	Al III trimestre	-3,6	10,0	-0,9	5,9	2,8
	Al IV trimestre	-3,6	7,6	-1,3	5,9	2,8
2022	Al I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Al II trimestre	-2,0	4,4	-0,6	11,0	6,0
	Al III trimestre	-2,0	5,1	-0,5	11,6	6,3
	Al IV trimestre	-1,0	6,9	0,7	9,7	6,0
2023	Al I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Al II trimestre	4,6	12,9	6,5	9,1	8,1
	Al III trimestre	5,4	12,1	7,0	8,0	7,5
	Al IV trimestre	6,3	13,6	8,0	7,4	7,7

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

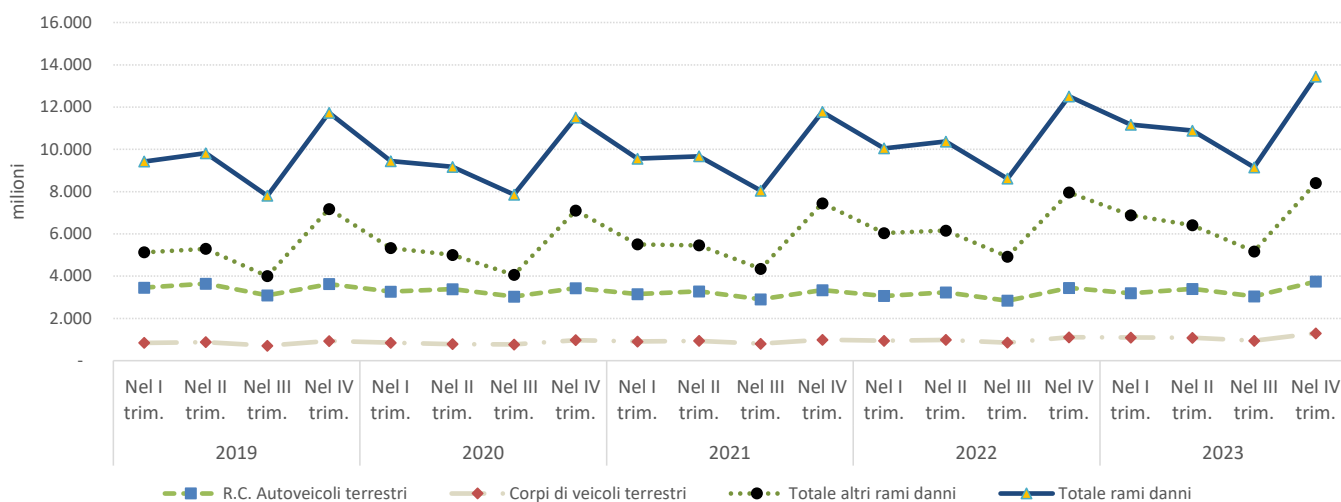


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Nel I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Nel II trimestre	3.646	878	4.524	5.295	9.820
	Nel III trimestre	3.092	709	3.801	4.001	7.802
	Nel IV trimestre	3.627	930	4.557	7.176	11.733
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511
2021	Nel I trimestre	3.149	906	4.055	5.507	9.562
	Nel II trimestre	3.279	938	4.217	5.457	9.674
	Nel III trimestre	2.901	800	3.701	4.348	8.049
	Nel IV trimestre	3.338	990	4.328	7.449	11.777
2022	Nel I trimestre	3.065	944	4.009	6.037	10.046
	Nel II trimestre	3.235	982	4.217	6.157	10.374
	Nel III trimestre	2.839	854	3.693	4.925	8.618
	Nel IV trimestre	3.445	1.105	4.550	7.960	12.510
2023	Nel I trimestre	3.189	1.093	4.282	6.885	11.167
	Nel II trimestre	3.399	1.082	4.480	6.408	10.888
	Nel III trimestre	3.042	942	3.985	5.167	9.152
	Nel IV trimestre	3.743	1.295	5.038	8.405	13.443

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2019	Nel I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Nel II trimestre	-1,3	4,9	-0,2	5,8	3,0
	Nel III trimestre	-0,3	4,5	0,6	5,2	2,9
	Nel IV trimestre	-1,3	3,7	-0,3	2,6	1,5
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9
2021	Nel I trimestre	-3,6	6,9	-1,4	3,5	1,3
	Nel II trimestre	-3,1	19,3	1,1	9,0	5,4
	Nel III trimestre	-4,3	4,0	-2,6	7,2	2,4
	Nel IV trimestre	-2,8	1,7	-1,8	4,8	2,3
2022	Nel I trimestre	-2,7	4,2	-1,1	9,7	5,1
	Nel II trimestre	-1,3	4,7	0,0	12,8	7,2
	Nel III trimestre	-2,1	6,7	-0,2	13,3	7,1
	Nel IV trimestre	3,2	11,6	5,1	6,9	6,2
2023	Nel I trimestre	4,1	15,8	6,8	13,8	11,0
	Nel II trimestre	5,1	10,1	6,2	4,1	5,0
	Nel III trimestre	7,2	10,4	7,9	4,9	6,2
	Nel IV trimestre	8,7	17,2	10,7	5,6	7,5

* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

